


Istituto "Cardinal Marcantonio Barbarigo"

Progettare per competenze: "I 7 Re di Roma"

prof.ssa Alicastro Sabina Carmen

**con la collaborazione della prof.ssa Argenti Alessandra, del prof. Pignata Antonio,
delle insegnanti di teatro Sbrana Daniela e Ventura Flora**

Motivazione compito	Questo lavoro è nato dall'esigenza di trovare una modalità per insegnare e apprendere la lingua latina che sia il più possibile congeniale ai discenti e al passo con i tempi. Spesso infatti questa disciplina è vista come qualcosa di lontano, piena di regole da imparare a memoria, che non c'entrano nulla con il mondo contemporaneo.
Discipline coinvolte	LATINO/ITALIANO/STORIA/ARTE E IMMAGINE/ LABORATORIO TEATRALE (collaborazione con l'assistente Daniela Sbrana) / SCIENZE MOTORIE
Destinatari	III media, composta da 32 alunni (12 maschi e 20 femmine)
Contenuti	Sono stati oggetto di studio in LATINO: LA LEGGENDA DELLA NASCITA DI ROMA, LA STORIA DEI 7 RE DI ROMA, ACCENNI AL PERFETTO LATINO (confronto con l'italiano) E ALLA TERZA DECLINAZIONE (riflessione sul lessico quale: <i>rex, mons, collis, senatores, pax, urbs...</i>); nelle ore di ARTE E IMMAGINE gli alunni hanno approfondito i vari tipi di armature romane per progettare e costruire i costumi di scena; durante il LABORATORIO TEATRALE gli alunni hanno curato l'interpretazione delle parti assegnate e un momento coreografico, previsto dal copione.
Durata	2 LATINO; 2 ITALIANO-STORIA; 2 ARTE; 2 ORE LABORATORIO TEATRALE (DI CUI 1 ORA DI COREOGRAFIA)

<p>Materiali</p>	<p>Manuale di grammatica latina, copione redatto dal docente con la collaborazione degli alunni e dell'assistente di laboratorio; cartone, colla, scotch e alluminio per le armature; lenzuola per le toghe romane.</p>  
<p>Azioni</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascolto attivo: ACCENNI ALLA III DECLINAZIONE e AL PERFETTO LATINO 1° CONIUG (2 ORE). 2. Visione e commento degli spezzoni del musical "I 7 Re di Roma" di G. Proietti per aiutare ad immedesimarsi nei leggendari Re di Roma: la rappresentazione è stata strutturata con alternanza di latino e romanesco (2 ORE: ITALIANO/STORIA). 3. Laboratorio artistico per la creazione delle armature (2 ORE); 4. Prove con le insegnanti di teatro e il docente curriculare (2 ORE).

Prodotto/ Valutazione

- **Rappresentazione teatrale della scenetta in latino/romanesco davanti ai genitori e alunni dell'Istituto e di scuole limitrofe, durante l'open day 22/11/2016.**

TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO/APPRENDIMENTO DISCIPLINARE

VOTO	Conoscenze	Abilità	Metodo di lav./Autonomia	Competenze	Livello
10	Ha conoscenze complete e approfondite.	Padroneggia i linguaggi specifici di ogni disciplina. E' in grado di operare con piena sicurezza/ ha capacità critica.	Efficace, autonomo, evidenzia un orientamento di studio personale.	Utilizza le conoscenze e le procedure in modo autonomo, personale in contesti non usuali.	AVANZATO
9	Ha conoscenze complete.	Padroneggia i linguaggi specifici delle varie discipline. E' in grado di operare analisi e sintesi con sicurezza.	Produttivo ed efficace, evidenzia interessi personali.	Utilizza le conoscenze e le procedure in modo autonomo in contesti non usuali.	
8	Ha conoscenze ampie.	Utilizza in modo consapevole i linguaggi specifici delle varie discipline. E' in grado di operare in modo corretto.	Preciso, autonomo, ordinato	Applica con correttezza e sicurezza le conoscenze e le procedure.	INTERMEDI O
7	Ha conoscenze funzionali ma poco approfondite.	Utilizza in modo essenziale i linguaggi specifici delle varie discipline. E' in grado analitico.	Non sempre preciso, da consolidare	Utilizza le conoscenze e le procedure in modo abbastanza sicuro in contesti noti.	
6	Ha conoscenze di base fondamentali.	Utilizza i linguaggi specifici in modo semplice e non sempre appropriato.	Poco preciso e non ancora organizzato	Utilizza le conoscenze e le procedure in modo guidato.	BASE
5	Ha conoscenze di base carenti.	Utilizza i linguaggi specifici in modo non adeguato e commette errori sistematici.	Disordinato e non autonomo	L'applicazione delle conoscenze è insicura con evidenti difficoltà nelle procedure.	NON RAGGIUNTO
4	Le conoscenze sono carenti e lacunose.	Non è in grado di utilizzare i linguaggi specifici delle varie discipline.	Improduttivo e carente.	Non è in grado di applicare conoscenze e procedure.	

<p>Ricaduta sulla classe</p>	<p>I partecipanti si sono sentiti protagonisti della didattica e hanno appreso con più serenità gli elementi della grammatica latina, che possono presentarsi a prima vista più ostici. Chi ha trovato difficoltà ad interpretare il testo ha partecipato, facendo il soldato romano (nello specifico del copione); oppure collaborando nella ricerca delle musiche per lo spettacolo o nella scelta delle luci del palco. Durante il laboratorio di arte gli alunni hanno creato i costumi di scena, apportando contributi personali e originali al lavoro. Nella parte coreografica gli studenti con particolari doti artistiche-musicali hanno messo in campo le loro abilità per allestire la coreografia.</p> <p>Il compito ha dimostrato come un argomento possa essere trattato in maniera interdisciplinare, da più punti di vista: questa metodologia è sempre fonte di ricchezza sia per i discenti che per i docenti.</p>
-------------------------------------	--

Testo: "I sette Re di Roma"
Scenetta di latino

Studente 1: ENTRA CAMMINANDO SULLA SCENA INSIEME ALLE SUE AMICHE, È ARRABBIATA...: certo, questi professori... Non fanno altro che dare ricerche su ricerche a noi poveri studenti! (**SOTTOLINEARE "POVERI STUDENTI"**). Loro il pomeriggio si possono riposare noi invece sempre sui libri: non è giusto!

Studente 2: (IN TONO POLEMICO): E sì, hai proprio ragione... E ora, cosa si è inventata la prof. di latino???? (**FACENDO UN PO' IL VERSO**): "Ragazzi per la prossima settimana dovete approfondire la storia dei 7 Re di Roma!!!!". (**PAUSA**). Ma non bastavano i due paragrafi del libro??? Si poteva liquidare la questione in poco tempo...invece no....!

Studente 3: (CON ENTUSIASMO) Ragazze, ho avuto un'idea! Mio padre mi ha detto che è stata aperta una nuova sala al Museo con le statue dei leggendari Re di Roma: sarà una coincidenza??? Potremmo andare a vedere. Così senza fatica, faremo una bella figura davanti a tutta la classe e la prof.ssa sarà contenta! Che ne dite? Sarebbe stupendo sarebbe fantastico.... sarebbe entusiasmante....

Studente 1/ Studente 2: LA INTERROMPONO BRUSCAMENTE, DICENDO: "e basta, abbiamo capito!!! Va bene. Andiamo!"

AMBIENTE: SALA INTERNA DEL MUSEO, ENTRANO SULLA SCENA LE STATUE DEI 7 RE. LE STUDENTESSE ENTRANO NELLA SALA CON DELLE MACCHINETTE FOTOGRAFICHE E UN TACCUINO PER PRENDERE APPUNTI.

Studente 3: Ragazze, guardate, ecco Romolo...: **SI AVVICINANO TUTT'E E TRE ALLA STATUA E FANNO FOTO;**

ROMOLO (PAOLO BARBABELLA): *Ave puellae, ego sum primus rex Romanōrum! Ex nomine meō haec Urbs vocavit Roma. Legī centum ex senioribus, quos senatores nominavi...*

Studente 1: Ma come può parlare una statua! Aiuto! Ho paura! E poi, cosa sta dicendo... non capisco nulla!!!!

Studente 2: ma perché ti abbiamo dato retta?! Dobbiamo andare via di qui...questo posto è stregato!

Studente 3: Ma dai, ragazze, vi facevo più coraggiose ... ascoltiatelo, mi sembra innocuo...guardate, c'è un pulsante sulla statua...c'è scritto: **TRADUZIONE!** Potremmo capire cosa dice Romolo! Non vi pare meraviglioso??? (**CON ENTUSIASMO**)

ROMOLO: PAOLO BARBABELLA: "Ragazze, nun ce dovete ave' paura, ve voglio racconta' de quanno ar tempo dell'antichi Romani a Roma non c'era manco 'na donna nun sapevamo come fa', quanno a 'n certo punto....: TAC! M'è venuta 'n'idea: vicino a noi abitava er popolo dei Sabini, ch'aveva delle belle, belle, ma proprio belle mogli...PULCHRAE FEMINAE! E allora....

MUSICA "IL RATTO DELLE SABINE". **ENTRANO IN SCENA LE SABINE E BALLANO CON I RE E I SOLDATI (MASCHI DELLA CLASSE)**

Studente 2: Hai capito i Romani?! Comincia a piacermi questa ricerca, andiamo avanti! Oh, c'è Numa Pompilio! (**GUARDA LA STATUA...**) Qui non c'è il pulsante della traduzione però....

NUMA POMPILIO: SEBASTIAN SHERKAT: (*con fare pacato e lento essendo molto anziano, AVRA' IN MANO UN CALENDARIO*): *Ave puellae, post Romulum, ego rex creatus sum! Constitui leges moresque; descripsi annum in decem menses; et infinita templa aedificavi Romae. Et...*

TULLO OSTILIO preme da solo il pulsante della traduzione (LUCA MASSUCCI): INTERROMPE BRUSCAMENTE NUMA... ESSENDO STUFO DI SENTIRE LA STORIA DEL VECCHIO RE.... : « lasciate perde' le chiacchiere de quer vecchio, pensa d'esse' stato er più granne re de Roma co' du' calendari e quattro case! Io, invece, io so' Tullio Ostilio, er terzo re de Roma...sentite come puzza de guera er nome mio... ! OSTILIO !!! Con me Roma torno' a essere quella de 'na vorta ! Vinsi contro l'Arbani che s'erano presi le mandrie nostre...sentite come fo' : mandai 'na delegazione de' FEZIALI, CHE SO' SACERDOTI, MINISTRI DEGLI ESTERI. A capo c'era er PADRE PATRATO...l'unico co' diritto de parola. Alla prima domanna de' indennizzo, l'Arbani invitarono tutti a pranzo. Sentite er meniu ! No, sentite che razza de meniu !

DONNA ALBANA CHE LEGGE IL MENU (SFRUTTANDO TUTTA L'IRONIA CHE POSSIEDE): *Funghi al miele e pesche marinate, pesce di lago in salsa di mele cotogne, con contorno di fave secche, carne di somaro selvatico affumicato e affogato in salsa di garum.... IL GARUM : liquame di poltiglia, macinata di interiora di pesce fermentato. Per dessert : torta di cacio, di pecorino !*

Tutti : che schifo!

Studente 1 : e questo chi è?

ANCO MARCIO : EDOARDO GRAMACCIONI: «ego sum Numae ex filia nepos, Aventinum montem civitati adiecī et Ianiculum, apud ostium Tiberis civitatem supra mare condidi....”

Studente 2: Premiamo il pulsante va....

ANCO MARCIO: “Io so’ nato da ‘na figlia de Numa, so’ su’ nipote! Aggiunsi ar territorio della città er colle Aventino e pure er Gianicolo. Costruì sopra al livello der mare presso la foce der Tevere ‘na città. Me dovete scusa’ pe’ prima..., ma quanto me piace parla’ latino....! **E SI METTE A RIDERE...**”

LE TRE STUDENTESSE SI AVVICINANO ALLA STATUA SUCCESSIVA:

TARQUINIO PRISCO: MANUEL MILANI: *Ave puellae, ego sum Tarquinius Priscus. Numerum senatōrum duplicavi, circum Romae aedificavi, ludos Romanos institui, qui ad nostram memoriam permanent!*

ENTRA TANAQUILA (LA MOGLIE DI TARQUINIO PRISCO): *Scusateme so’ Tanaquila, la moglie de sto’ brutto ceffo...e sì, mo’ se fa bello: “ho costruito il Circo Massimo, ho istituito i giochi a Roma...” Ma se nun era pe’ me... manco er trono c’aveva! Gl’ho cambiato pure er nome: da Lucumone a Tarquinio Prisco, così li Romani lo avrebbero potuto accetta’ come uno di loro... lui, che veniva da Cervateri...! Era diventato così insopportabile che co’ ‘n colpo di scure i figli de’ Anco Marcio lo tolsero de mezzo!*

TARQUINIO PRISCO: *Che mar de testa, che ancora c’ho!*

STUDENTE 3: *Mi perdoni, Tanaquila...ma perché lei parla il romanesco...?*

TANAQUILA: *Bhè, che ce voi fa’? È da ‘na vita che so’ rinchiusa in questo Museo, e me tocca sta a senti’ tutte le lingue der monno, compreso il romanesco...e così me lo so’ imparata da me!*

Con fare altezzoso inizia a parlare SERVIO TULLIO: SIMONE BASILICO: *Genitus ex nobili feminā, captiva tamen et ancilla. Primus omnium censum ordinavi, qui adhuc per orbem terrārum incognitus erat. Sub meō imperiō Roma habuit capita LXXXIII (= tria et octoginta) milia civium Romanōrum!*

Studente 1: *Aspettate, aspettate! Mi sembra di aver capito qualcosa...: ha detto che ha inventato il censimento e che sotto il suo impero Roma ebbe 83 mila abitanti (tria et octoginta milia Romanōrum)! Che bello sto imparando il latino anch’io!!!*

TARQUINIO IL SUPERBO: NICOLÒ PARAVANI: *Tace, femina! Et audi verba magni regis Romae! Gabios civitatem et Suessam Pometiam subegi, cum Tuscis pacem feci et templum Iovi in Capitolio aedificavi...*

STUDENTE 3: tocca il pulsante.

TARQUINIO IL SUPERBO: *Nun capisco perché - co’ tutto quello che ho fatto-, me chiamano “Il Tiranno”! Ma perché??? E va be’... governo senza voto der popolo...perché io er popolo nun lo sop-por-to! E va be’... va be’...io l’opposizione nun la tol-le-ro! E allora che fo’? ammazzo tutti li senatori dell’opposizione! Tratto Roma come mio possedimento personalee va be’, va be’! non sono il primo e non sarò manco l’ultimo...*

STUDENTESSA 1: *Ma che succede, non parlano più! Non si muovono più!*

VOCE FUORI CAMPO: *IL MUSEO STA PER CHIUDERE!*

STUDENTESSA 2: *dai ragazze, andiamo! Forse abbiamo fatto un po’ tardi, mia madre avrà chiamato i carabinieri per sapere dove sono!*

STUDENTESSA 3: *Hai ragione!*

STUDENTESSA 1: *Certo, che giornata strana! Mi sa che se lo raccontiamo, nessuno ci crederà!*

STUDENTESSA 2: *E allora sarà il nostro piccolo segreto!*